

A scuola con il CERN



Ancora una volta il nostro Istituto è protagonista. Sei nostri studenti saranno selezionati per una interessante attività di ricerca presso il Centro Fermi di Roma in collaborazione con il CERN di Ginevra e si occuperanno dell'origine dei raggi cosmici.

Il Progetto EEE – La Scienza nelle Scuole

Dai banchi allo spazio, sei nostri studenti, grazie a un'intesa del Miur con il Centro Fermi di Roma e per suo tramite con il CERN di Ginevra e grazie al prezioso contributo del INFN, saranno formati e impegnati in una interessante attività di ricerca sull'origine dei raggi cosmici.

I sei alunni selezionati costruiranno materialmente un telescopio dotato dei più moderni e avanzati rivelatori di particelle da mettere in coincidenza, tramite strumentazione GPS, con i telescopi che altre scuole avranno costruito allo scopo di rivelare i muoni cosmici e gli sciami estesi, grandi anche quanto intere cittadine o più, prodotti dai raggi cosmici primari di più alta energia.

Costruiranno e assembleranno i rivelatori di particelle guidati dagli esperti del CERN, saranno loro i protagonisti mettendo in campo le loro competenze e si confronteranno con alunni selezionati in tutta Europa.

Si tratta evidentemente di un'enorme opportunità di crescita, messa in atto dalla prof.ssa Sandra Fiori, lei stessa formatasi presso il CERN a Ginevra, che aderendo al progetto **EEE, la Scienza nelle Scuole**, darà la possibilità a sei dei nostri studenti di toccar con mano quanto hanno finora visto sulle pagine dei libri.

Il percorso della prof.ssa Fiori ha preso avvio con una Master Class presso il Dipartimento di Fisica Nucleare di Cagliari presso il quale sei studenti sono stati impegnati per una giornata nell'analisi e osservazione di particelle atomiche, due alunni accompagneranno quindi la professoressa Fiori a Bari per la definizione e messa a punto delle linee del progetto e infine sei studenti, dell'indirizzo Tecnologico, saranno selezionati dal referente di Cagliari del progetto, per lavorare una settimana a Ginevra alla costruzione del telescopio che verrà quindi trasportato e montato nei nostri locali.